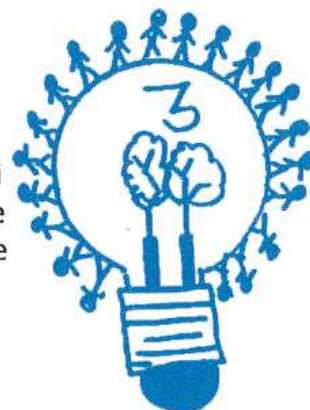




REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO DI ZONA 3 DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE



Art. 1

Il Consiglio di Zona dei Ragazzi e delle Ragazze di Zona 3 si ispira ai principi della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC) e riconosce il ruolo di protagonismo sociale di bambini, bambine, ragazzi e ragazze.

Art. 2 OBIETTIVI

1. Educare alla partecipazione civica e alla rappresentanza democratica.
2. Fare vivere ai ragazzi una concreta esperienza educativa.
3. Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio, attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano e l'eventuale partecipazione a sedute del Consiglio di Zona Adulti e di Commissioni Consiliari.

Art. 3 SOGGETTI

Sono coinvolti nel funzionamento del Consiglio di Zona dei Ragazzi e delle Ragazze i seguenti soggetti con le seguenti competenze:

Soggetti Coinvolti	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • bambini della scuola primaria con un minimo di due e un massimo di quattro rappresentanti per scuola; • ragazzi della scuola secondaria di primo grado con un minimo di 4 e un massimo di 6 rappresentati per scuola; 	sono all'interno delle competenze previste al punto 3 del presente regolamento
<ul style="list-style-type: none"> • genitori; 	favoriscono, sostengono e valorizzano l'esperienza dei figli
<ul style="list-style-type: none"> • insegnanti che collaborano all'iniziativa 	coordinano e/o gestiscono i momenti organizzativi sostengono e valorizzano l'attività dei ragazzi garantiscono ai ragazzi adeguati spazi di informazione e confronto
<ul style="list-style-type: none"> • Presidente di Zona 3 o un suo delegato 	<ul style="list-style-type: none"> • garantisce un ascolto "attivo delle idee e delle proposte dei ragazzi • favorisce la creazione di spazi di adeguata considerazione delle proposte • porta in consiglio di zona le proposte di delibera per rendere effettive le decisioni del Consiglio di Zona dei Ragazzi e delle Ragazze • indice le elezioni e ne comunica alle scuole il periodo • informa dell'iniziativa e la promuove

	annualmente
<p>Il Tavolo di Zona 3 (degli adulti)</p> <p>Al fine di agevolare e supportare il CdZ3RR nel suo processo di costruzione e nella sua attività, è costituita una commissione di adulti ossia il Tavolo di Zona, a cui partecipano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • insegnanti referenti del progetto • il Presidente del Consiglio di zona 3 o suo delegato • il presidente della commissione educazione o suo delegato • consiglieri interessati • genitori membri del Consiglio d'Istituto o del Comitato Genitori o loro delegati • facilitatori del coordinamento cittadino del Comune di Milano 	<ul style="list-style-type: none"> • Il Tavolo di Zona degli adulti garantisce la continuità di lavoro del CdZ3RR e, attraverso l'ascolto e la collaborazione, sostiene il percorso di questa esperienza • Il Tavolo di Zona degli adulti svolge una funzione educativa, nel pieno rispetto dei diritti e delle responsabilità proprie dei ragazzi e delle ragazze. • Il Tavolo di Zona degli adulti è convocato periodicamente dal Presidente del Consiglio di zona 3 o suo delegato e si riunisce separatamente dal Consiglio di zona dei Ragazzi/e.

Art. 4 COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI ZONA DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Il Consiglio di Zona dei Ragazzi e delle Ragazze si occupa di:

- a) ambiente e sostenibilità
- b) sicurezza e mobilità;
- c) aggregazione e tempo libero
- d) sport e gioco
- e) arte, musica e cultura
- f) intercultura, legalità, diritti
- g) informazioni/comunicazioni istituzionali

Il Consiglio di Zona dei Ragazzi e delle Ragazze svolge attività propositiva nei confronti del Consiglio di Zona degli adulti ed eventualmente consultiva sulle proposte del CdZ degli adulti che riguardano temi di competenza del Consiglio di Zona dei Ragazzi e delle Ragazze

Art. 5 ELETTORI ED ELETTI

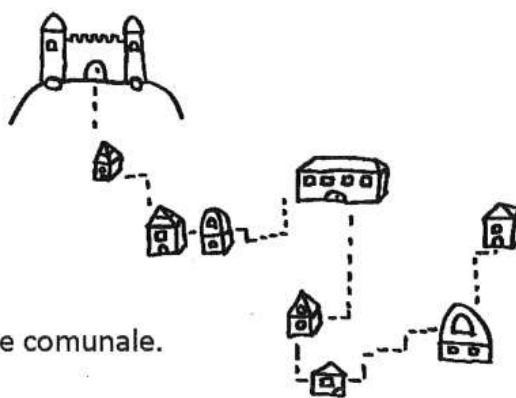
1. Partecipano alle elezioni del Consiglio di Zona dei Ragazzi e delle Ragazze tutti gli alunni iscritti alle classi quarte e quinte della scuola primaria, prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado del territorio della Zona 3 che aderiscono al progetto.
2. Sarà a discrezione delle singole scuole aderenti decidere, se avranno diritto di voto tutti gli alunni del plesso nella fascia di età interessata dal progetto, oppure solamente gli alunni delle classi aderenti al progetto.
3. I candidati saranno scelti solamente tra le classi aderenti al progetto.
4. Le elezioni si svolgono ogni anno e ogni rappresentante potrà essere eletto non più di due volte, se nella sua classe ci sono altri candidati.
5. Il primo dei non eletti in ogni classe può essere delegato dal consigliere in carica a sostituirlo in caso di assenza giustificata.

Art. 6 MODALITA' E TEMPI DELLE ELEZIONI DEI CONSIGLIERI

1. La data delle elezioni è resa nota dal Presidente del Consiglio di zona 3 alle varie scuole con almeno trenta giorni di anticipo.
2. La campagna elettorale si svolge dal lunedì al venerdì delle due settimane precedenti le elezioni.
3. Ogni scuola organizza i seggi, indica gli scrutatori, la commissione elettorale e le modalità operative, adottando un proprio regolamento interno per l'istruzione del procedimento elettorale.
4. Si vota in orario scolastico.
5. Dopo la votazione le schede verranno scrutinate a scuola dalla commissione elettorale della stessa. I risultati verranno scritti su un tabellone che sarà esposto al pubblico e i candidati eletti saranno proclamati.
6. La scuola comunica i candidati eletti al Presidente del Consiglio di Zona 3 o al suo Delegato.
7. Il Consiglio di Zona 3 pubblica su un tabellone esposto al pubblico i candidati eletti da tutte le scuole e li comunica a tutte le scuole della zona

Art. 7 PRESIDENTE

1. I lavori del Consiglio di Zona dei Ragazzi e delle Ragazze saranno presieduti dal Presidente del Consiglio di Zona o da un suo delegato.
2. Il Presidente ha il compito di coordinare i lavori del Consiglio di Zona dei Ragazzi e delle Ragazze e di mantenere il progetto nell'ambito degli obiettivi prefissati.
3. Verificare le giustificazioni dei consiglieri assenti
4. Prenotare gli interventi dei consiglieri



Art. 8 SEGRETARIO

1. Svolge il ruolo di segretario un addetto dell'amministrazione comunale.
2. Il segretario ha il compito di:
 - Trascrivere quanto prodotto dal Consiglio (relazioni, avvisi, verbali), e inviarlo a tutti i consiglieri, a tutte le classi aderenti ed eventualmente a tutte le scuole della zona
 - inviare via mail la comunicazione della convocazione delle sedute straordinarie e ordinarie del Consiglio e affiggerne una copia nella bacheca del CDZ3;
 - registrare le presenze e le assenze con appello nominale;
 - verificare le giustificazioni dei consiglieri assenti;
3. Il segretario resta in carica tutto l'anno.

Art. 9 ORDINE DEL GIORNO

1. L'ordine del giorno, sentite le esigenze e le richieste dei ragazzi/e, viene deciso durante la seduta precedente del Consiglio di Zona dei Ragazzi e delle Ragazze, con possibilità di integrare durante la seduta in corso.

Art. 10 CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO

1. Il consiglio si riunirà, ordinariamente, ogni otto/dieci settimane e la prima volta entro quattro settimane dalla sua elezione.
2. Il Consiglio si riunirà, in via straordinaria, su richiesta di un terzo dei suoi componenti.
3. Il Consiglio si riunisce in orario scolastico o extrascolastico, a seconda delle esigenze del CdZRR.
4. Il Consiglio è aperto al pubblico, senza diritto di intervento.

La sede del Consiglio di Zona dei Ragazzi viene individuata nella Sede del Consiglio di Zona 3. Per particolari esigenze le sedute potranno essere convocate anche presso i plessi scolastici interessati.

Art. 11 NUMERO LEGALE

1. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza, al momento dell'appello, della metà più uno dei Consiglieri.
2. Nel caso in cui il Consiglio non raggiungesse il numero legale necessario per la validità della seduta, si dovrà ricorrere ad una ulteriore convocazione.
3. I Consiglieri dovranno far pervenire al Segretario la giustificazione per l'eventuale assenza, preferibilmente prima della seduta. Dopo un' assenza ingiustificata, il Consigliere decade dalla carica e verrà sostituito dal primo dei non eletti della classe.

Art. 12 MODALITA' DI INTERVENTO

1. Il Consigliere che vorrà prendere la parola in Consiglio dovrà prenotare l'intervento.
2. Ogni Consigliere potrà intervenire in ogni seduta del Consiglio con un massimo di tre interventi della durata, di norma, di dieci minuti in tutto, oppure utilizzare l'intero tempo a disposizione in un unico intervento.

Art. 13 MODALITA' DI VOTAZIONE

La votazione in Consiglio avverrà attraverso la procedura del voto palese a maggioranza assoluta (50% più uno) dei voti, salvo casi particolari in cui il Consiglio, a maggioranza, può decidere diverse modalità di voto.

Art. 14 MODALITA' DI LAVORO

1. E' data facoltà al Consiglio di Zona dei Ragazzi e della Ragazze di istituire commissioni di lavoro su tematiche specifiche.
2. Le commissioni elaborano proposte da sottoporre all'esame del Consiglio di Zona dei Ragazzi e delle Ragazze.
3. La consultazione tra Consiglio di Zona dei Ragazzi e delle Ragazze e Consiglio di Zona degli Adulti avviene nel Consiglio di Zona dei Ragazzi.

Art. 15 MODIFICAZIONI DEL REGOLAMENTO

Eventuali modifiche al presente regolamento verranno proposte dal Consiglio di Zona dei Ragazzi e delle ragazze e al Consiglio di Zona degli adulti, che dovrà pronunciarsi in merito.

Milano



Comune
di Milano

Progetto finanziato dalla L. 285/97 e contatti
PER INFORMAZIONI E ADESIONI:

Consiglio di Zona 3

Segreteria Presidente | ref. Massimo Spotti

Via Sansovino, 9 - 20133 Milano

Tel 02.884.58311 - Fax 02.884.58312

email: DSC.DirittideiBambiniZona3@comune.milano.it

